



COMUNE DI BREZZO DI BEDERO

Provincia di Varese

21010 BREZZO DI BEDERO – Via Roma n. 60

☎ 0332/511707 – Fax 0332/500518

E-mail comune@comune.brezzo-di-bedero.va.it

DELIBERAZIONE N. 87 IN DATA 06.10.2023

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE AL PORTALE GRATUITO WWW.WHISTLEBLOWING.IT E AGGIORNAMENTO AL PIAO 2023/2025 - SEZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA' E DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWER).

L'anno duemilaventitre addi sei del mese di ottobre alle ore 13:30 nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i signori:

BOLDRINI DANIELE	P
MICHEA ALFREDO	A
BOSCARO DAVIDE	P

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. **DOTT. DOMENICO GARGANO**, Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DANIELE BOLDRINI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”.

PRESO ATTO che il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, ha approvato l’inserimento nel D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 dell’art. 54-bis “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”, che testualmente dispone quanto segue: *“1. Il pubblico dipendente che, nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all’autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L’adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all’ANAC dall’interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell’amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L’ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza ... OMISSIS”* ampliando di fatto la sfera delle norme di tutela relative, al fine di garantire la massima riservatezza e la completa protezione del whistleblower, evitando che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, ometta di segnalare per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

DATO ATTO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il 28 aprile 2015 l’Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n. 6 recante nuove “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un’azione coordinata tra un livello nazionale ed uno “decentrato”;
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, l’assunzione dei “necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni”.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 65 del 29.06.2023 con la quale è stato approvato “il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, nonché la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 27.03.2023 di approvazione del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza, oggi confluito nel PIAO;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Brezzo di Bedero intende aderire al “progetto “Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione”, procedendo all’accreditamento sull’omonima piattaforma informatica, raggiungibile all’indirizzo www.whistleblowing.it, che permette di utilizzare gratuitamente una procedura di whistleblowing affidabile, verificata ed efficiente alla quale hanno già aderito moltissime Amministrazioni Pubbliche;

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare la nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l'utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi;
- garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

ATTESO che:

- A seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento così come previsto dall'ANAC nella Determinazione n. 6/2015, secondo cui al fine di rafforzare le misure a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, è opportuno che le amministrazioni introducano nei Codici di comportamento, adottati ai sensi dell'art. 54, c. 5, del citato D.lgs. 165/2001, forme di responsabilità specifica sia in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;
- Si provvederà a trasmettere il presente provvedimento di attivazione della nuova procedura informatica sopra descritta a tutto il personale del Comune di Brezzo di Bedero;

PRECISATO che la procedura telematica per le segnalazioni di illeciti e irregolarità prevede anche la possibilità da parte di soggetti esterni (non dipendenti dell'Ente) di segnalare violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico inviandole al RPC del Comune di Brezzo di Bedero;

VISTO il Decreto n. 07 del 04.09.2023 con il quale il Sindaco ha provveduto alla nomina del Segretario Comunale, avv. Domenico Gargano, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex art. 48 del Testo Unico Enti Locali, D.lgs. n. 267/2000.

VISTI gli allegati pareri di cui all'art 49 del D.lgs n. 267/2000;

CON VOTI unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) Di approvare la nuova procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (Whistleblowing), dando mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza affinché proceda alla registrazione sulla piattaforma www.whistleblowing.it;
- 2) Di dare atto che il presente atto comporta un aggiornamento, per formarne parte integrante e sostanziale, delle MISURE C.D. "OBBLIGATORIE" FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, relative alla disciplina specifica in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti (C.D. WHISTLEBLOWER) del PIAO 2023/2025, relativamente all'istituto del Whistleblower e alle modalità di segnalazione di illeciti ed irregolarità da parte di dipendenti e soggetti esterni all'Ente;
- 3) Di dare atto che a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
- 4) Di nominare Whistleblowing Solutions responsabile esterno del trattamento dei dati;
- 5) Di disporre la pubblicazione di un'informativa sulla privacy tra ente e soggetti segnalanti;
- 6) Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'indirizzo web per le segnalazioni;
- 7) Di disporre l'invio di una comunicazione a tutti i dipendenti e collaboratori del Comune di Brezzo di Bedero;

8) Di incaricare il RPCT affinché la nuova procedura abbia la più ampia diffusione.

SUCCESSIVAMENTE la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata votazione, unanime e favorevole espressa nelle forme di legge, delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Delibera di G.C. n. 87 del 06.10.2023

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
DANIELE BOLDRINI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DOMENICO GARGANO**
